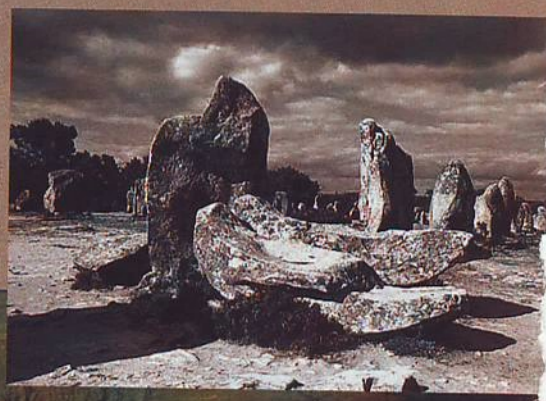
● Nico Piro - npiro@tecnet.it

Net surfing



Luoghi MISTERIOSI

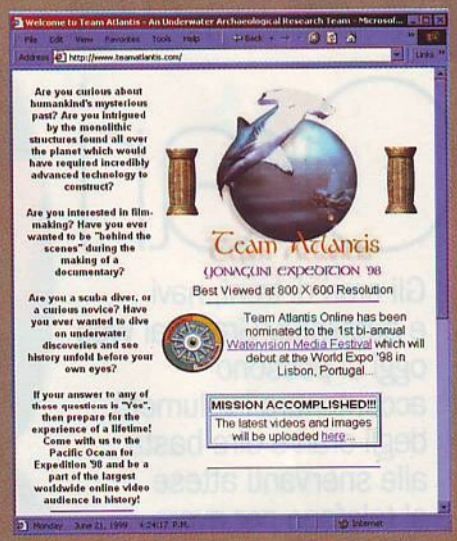
I più famosi luoghi del mistero, quelli che da sempre affascinano e mandano in crisi le certezze della razionalità. Luoghi dove leggenda e scienza si intrecciano e si sfidano. Luoghi oggetto di ricerche e meta di viaggi memorabili

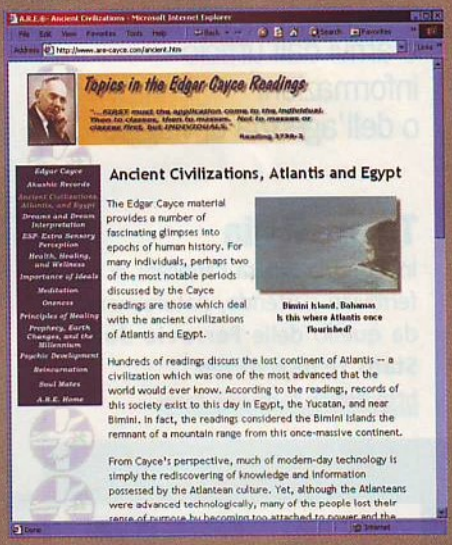
Luogo misterioso popolarissimo su Internet è **Stonehenge**, il più grande megalite del mondo, costruito intorno al 3500 a.C. in quella che oggi è Salisbury, nella contea del Wiltshire, in Gran Bretagna. La nostra visita comincia allora da qui, all'indirizzo
http://www.activemind.com/Mysterious/Topics/Stonehenge/index.html
Si tratta di una delle sezioni di **Active Mind Directory**, completamente dedicato ai misteri e agli enigmi irrisolti, dalla vita su Marte al tesoro di Oak Island, fino al mistero di Atlantide. Su questa stessa linea, cioè quella dell'approfondimento storico-scientifico (a volte condito da interpretazioni non «accademiche» sull'origine del megalite), si attestano siti come **Mysterious Places**
http://www.mysteriousplaces.com/stonehenge/index.html
oppure quello di un appassionato italiano
http://arte.digiland.it/2245/page2.html
Da non perdere, per uno sguardo d'insieme sulla più importante struttura preistorica d'Europa, la riproduzione tridimensionale sviluppata da **Intel** all'indirizzo
http://www.intel.com/cpc/explore/stonehenge
Stonehenge non è solo un grande mistero, ma anche una tra le fonti d'ispirazione più forti delle nuove forme di spiritualità. Per averne un piccolo saggio basta collegarsi a siti quali
http://www.newearth.it
http://www.phreak.co.uk/stonehenge/stonephr.htm
http://www.geocities.com/Soho/9000/stonegeo.htm

In Italiano sull'isola del mistero, ancora una volta, segnaliamo
http://www.pometia.it /misteria/IsolaPasqua.htm

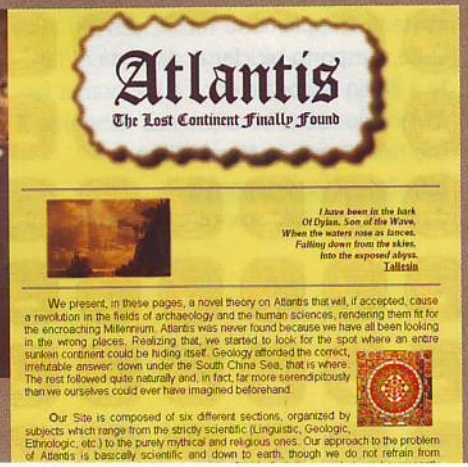
La leggendaria isola che non c'è

Tutti coloro che sono dediti alla «caccia» dei luoghi misteriosi hanno un sogno, quello di ritrovare Atlantide, la città sommersa, uno dei luoghi misteriosi per eccellenza. A parlarne per primo è stato il filosofo greco Platone ma le prove storiche della sua esistenza non sono mai state trovate. Ciononostante, da più di un secolo, Atlantide ossessiona studiosi e visionari. Tra questi l'americano Edgar Cayce, vissuto nella prima metà di questo secolo, alle cui teorie (non scientifiche) è dedicato il sito
http://www.are-cayce.com/ancient.htm
Qui è possibile trovare, oltre a un profilo sul personaggio, anche una sintesi delle sue ricerche. Nel sito
http://www.spiritWeb.org /Spirit/atlantis-mu-lemuria.html
c'è un approfondimento dedicato al rapporto tra Atlantide e un'altra terra perduta, Lemuria. Molto completo (e non poteva essere diversamente) il sito monotematico
http://www.atlan.org
L'istituto russo di «metastoria» propone un lungo saggio dello studioso Viatcheslav Koudriavtsev al sito
http://www.imh.ru/proj1_e.htm
Ma se davvero volete spingervi oltre, in quanto alle tesi sull'origine dell'isola sommersa, potete riferirvi a un classico del *Net alternativo:* **ParaScope** e la sua teoria che ipotizza legami tra Atlantide, le Piramidi e il triangolo delle Bermuda
http://www.parascope.com /en/bermuda0.htm
L'egittologo (e non solo) Alan F. Alford sostiene che Atlantide sia stata finora cercata nel posto – o meglio sul pianeta – sbagliato. Per saperne di più
http://www2.eridu.co.uk /eridu/minisites/atlantis.html
mentre per approfondire il rapporto tra Atlantide e la civiltà egizia
http://www.egypt-tehuti.com
A spostare il raggio d'azione dal Mediterraneo all'Oceano, sono stati i ricercatori convinti che Atlantide si trovasse nei pressi delle



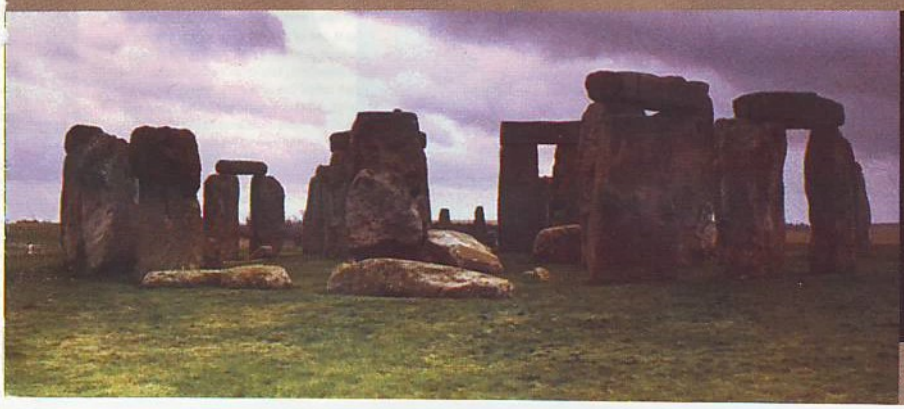


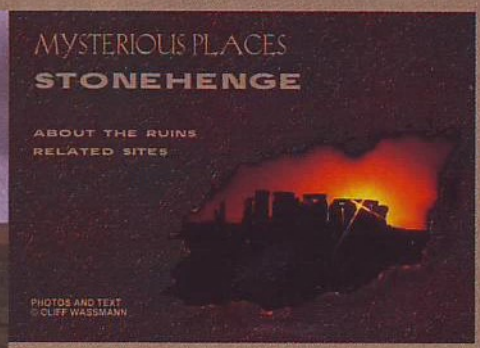
Bahamas. Sempre su ParaScope all'Url
http://www.parascope.com /articles/0997/atlantis.htm
La ricerca di Atlantide non è solo la caccia a una città perduta, ma anche un qualcosa in grado di rivoluzionare l'attuale visione storica ed evoluzionista sulle vicende millenarie della civiltà umana. Per capirlo basta immergersi nel caso **MOM and Atlantis** all'indirizzo
http://www.talkorigins.org /faqs/mom/atlantis.html
Dopo tutto questo studio volete passare all'azione? Se la risposta è affermativa collegatevi al sito del **Team Atlantis**
http://www.teamatlantis.com
una squadra di archeologi subacquei attualmente impegnata nel mare del Giappone, a Younaguni, dove sono adagiate sul fondale alcune misteriose piramidi.



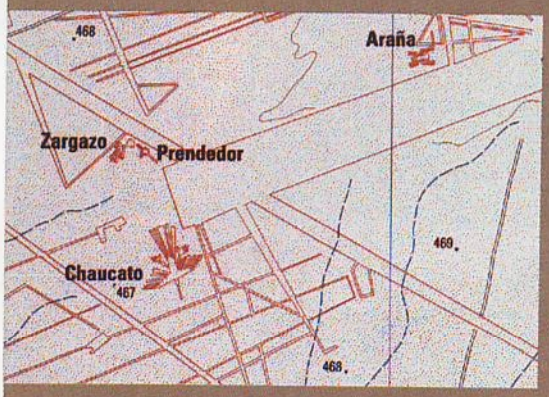
A tutti coloro che all'esoterismo preferiscono le spiegazioni scientifiche suggeriamo, invece, una visita alla sezione divulgativa del sito a cura dell'**Osservatorio Astronomico di Brera** e dell'**Istituto di Fisica Generale Applicata dell'Università di Milano**. All'indirizzo
http://mahler.brera.mi.astro.it/ARCHEO/ar.html
è possibile trovare un quadro completo sull'*archeoastronomia*, la disciplina che si propone di stabilire il livello di conoscenza che le antiche civiltà avevano del cielo e dei meccanismi che regolano il moto dei corpi celesti (il megalite sarebbe stato, secondo certe teorie, proprio un osservatorio astronomico *ante litteram*).
Tra le altre cose, questo sito si occupa anche del ruolo che i «druidi» ebbero nella costruzione di Stonehenge.
Per cominciare a scoprire chi erano costoro
http://www.queen.it/Web4you/user/druido/miti.htm
Navigando tra luoghi (e siti) misteriosi, non fatevi attrarre da
http://www.stonehenge.com
(a meno che non vogliate seguire un corso sulla gestione dei server), mentre se volete saperne di più sull'ente che amministra l'area archeologica del megalite c'è
http://www.eng-h.gov.uk/stoneh/start.htm
Ma il pianoro di Salisbury non è solo Stonehenge: tutta quest'area area è infatti punteggiata da misteriosi reperti archeologici. Per verificarlo c'è la pagina sulle altre strutture di questo tipo presenti nelle vicinanze
http://www.amherst.edu/~ermace/sth/nearby.html
Questa zona è inoltre interessata dal fenomeno dei *crop circle*, le composizioni regolari (cerchi, triangoli, spesso perfetti al centimetro, frattali) che appaiono all'improvviso nei campi di grano dell'Inghilterra meridionale. Per saperne di più, in italiano, c'è
http://www.pometia.it/misteria/CropCircle.htm
Tra le possibili spiegazioni di questo fenomeno, c'è quella che chiama in causa gli

Ufo e sul rapporto tra i crop circle e le figure tetraedriche individuate sulla superficie di Marte segnaliamo un lungo saggio all'Url
http://www.nonsiamosoli.org/ufo/ufo1098118.html
Infine, per un quadro generale su tutto ciò che riguarda i monumenti costituiti da blocchi di pietra, consigliamo **Stone of England**
http://utenti.micronet.it/dmeozzi/England/England.html
e **http://members.aol.com/janbily/index.htm**
Quest'ultimo, al contrario del primo, si occupa delle costruzioni megalitiche europee in generale. Ampio spazio quindi anche a Carnac, la cittadina sul Golfo di Biscaglia che ospita viali millenari delimitati da circa 3.000 pietre erette nel 4700 a.C. Reperti neolitici o, secondo la tradizione popolare, soldati romani pietrificati da San Cornelio.
Su questa – e altre leggende – notizie possono essere raccolte all'indirizzo
http://www.ctrade.it/franzoni/Brittany/Legend.htm
mentre le foto più belle sul complesso neolitico sono a
http://www.nirvanet.com/en/zenplanet/imagia/carnac
Infine, se l'argomento vi ha appassionato e mostrate i primi sintomi della mania da menhir, dolmen, megaliti, archeoastronomia... entrate nel **The Stone Circle Webring** un gruppo di siti dedicato all'argomento (sono più di cento in tutto il mondo), elencati all'indirizzo
http://easyWeb.easynet.co.uk/~aburnham/ring
Se dopo questa lunga navigata, vi siete accorti che non sono le enormi pietre protese verso il cielo ad attirarvi, ma piuttosto le linee lungo le quali i megaliti (ma anche altri elementi come edifici sacri o disegni nel paesaggio) sono disposti, allora siete dei cacciatori di *ley*, gli allineamenti misteriosi individuati per la prima volta da Alfred Watkins i cui «eredi» raccolgono e diffondono informazioni attraverso **The LeyHunter Journal**
http://www.leyhunter.com





Net surfing



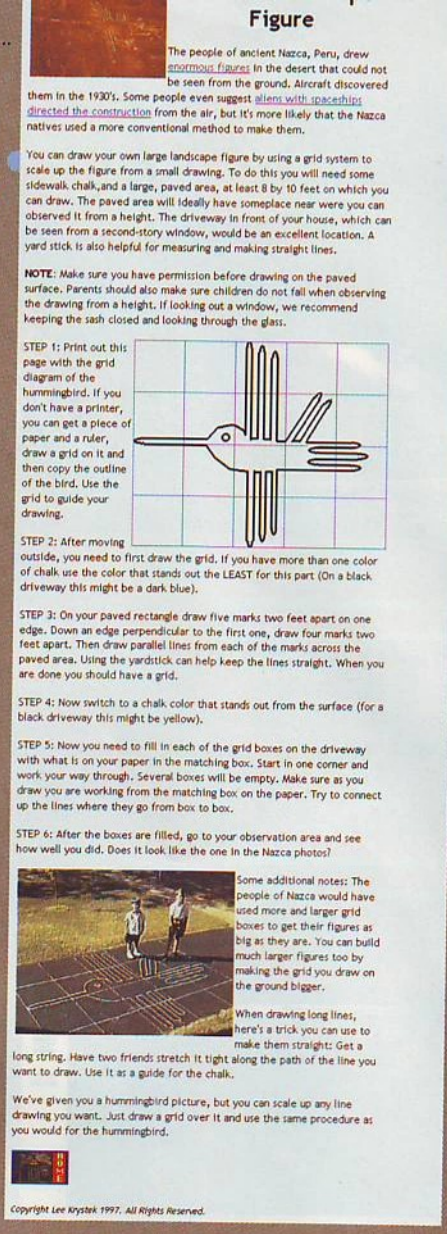
Linee in terra peruviana

Nel deserto peruviano, centinaia di linee (tracciate 2.500 anni fa, non si sa bene come) compongono figure dalla forma che ricorda quella di alcuni animali a volte lunghe anche 300 metri e visibili solo da una certa altitudine. Tra le più famose ci sono quella del ragno, del colibrì, del serpente, della lucertola, della scimmia.

Un buon portal per saperne di più è il sito «cattivo» **disinformation**, all'indirizzo **http://www.disinfo.com /disinfo?p=folder&title=Nazca+Lines**

Ampia la sezione su Nazca nel museo del soprannaturale **http://unmuseum.mus.pa.us/nazca.htm** che propone persino un metodo grafico-geometrico, utilizzabile da chiunque, per tracciare sul terreno figure così grandi. Un modo, questo, per provare a confutare una delle tesi più diffuse, secondo cui i lavori sono stati diretti dall'alto (dagli extraterrestri o con una mongolfiera scoperta con largo anticipo?). Le nuove teorie interpretative sull'origine e sulla funzione delle figure peruviane sono sintetizzate su **http://www2.eridu.co.uk /eridu/minisites/nazca.html** mentre per trovare testi in italiano ci si può riferire all'indirizzo **http://www.crisma.it/straor/strao01.htm**

In queste pagine, assieme a un lungo articolo sul tema troverete anche una serie di link non «ufficiali». Infine, chi pensasse a Nazca come a una scusa per un viaggio in Perù, può raggiungere **http://www.peru-explorer.com/nasca.htm**



Figure

The people of ancient Nazca, Peru, drew enormous figures in the desert that could not be seen from the ground. Aircraft discovered them in the 1930's. Some people even suggest aliens with spaceships directed the construction from the air, but it's more likely that the Nazca natives used a more conventional method to make them.

You can draw your own large landscape figure by using a grid system to scale up the figure from a small drawing. To do this you will need some sidewalk chalk,and a large, paved area, at least 8 by 10 feet on which you can draw. The paved area will ideally have someplace near were you can observed it from a height. The driveway in front of your house, which can be seen from a second-story window, would be an excellent location. A yard stick is also helpful for measuring and making straight lines.

NOTE: Make sure you have permission before drawing on the paved surface. Parents should also make sure children do not fall when observing the drawing from a height. If looking out a window, we recommend keeping the sash closed and looking through the glass.

STEP 1: Print out this page with the grid diagram of the hummingbird. If you don't have a printer, you can get a piece of paper and a ruler, draw a grid on it and then copy the outline of the bird. Use the grid to guide your drawing.

STEP 2: After moving outside, you need to first draw the grid. If you have more than one color of chalk use the color that stands out the LEAST for this part (On a black driveway this might be a dark blue).

STEP 3: On your paved rectangle draw five marks two feet apart on one edge. Down an edge perpendicular to the first one, draw four marks two feet apart. Then draw parallel lines from each of the marks across the paved area. Using the yardstick can help keep the lines straight. When you are done you should have a grid.

STEP 4: Now switch to a chalk color that stands out from the surface (for a black driveway this might be yellow).

STEP 5: Now you need to fill in each of the grid boxes on the driveway with what is on your paper in the matching box. Start in one corner and work your way through. Several boxes will be empty. Make sure as you draw you are working from the matching box on the paper. Try to connect up the lines where they go from box to box.

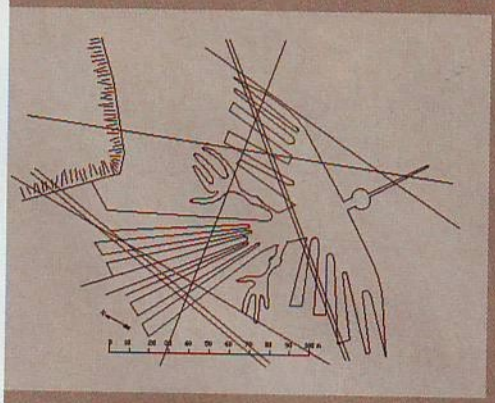
STEP 6: After the boxes are filled, go to your observation area and see how well you did. Does it look like the one in the Nazca photos?

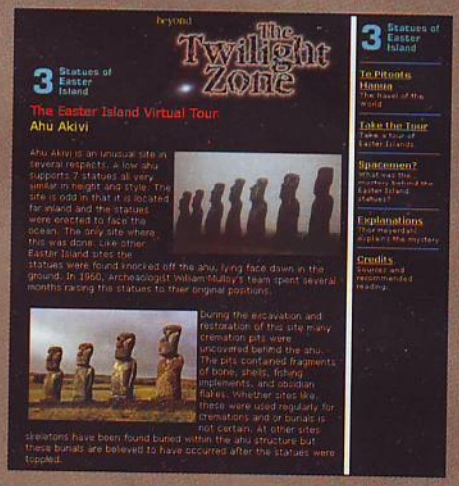
Some additional notes: The people of Nazca would have used more and larger grid boxes to get their figures as big as they are. You can build much larger figures too by making the grid you draw on the ground bigger.

When drawing long lines, here's a trick you can use to make them straight: Get a long string. Have two friends stretch it tight along the path of the line you want to draw. Use it as a guide for the chalk.

We've given you a hummingbird picture, but you can scale up any line drawing you want. Just draw a grid over it and use the same procedure as you would for the hummingbird.

Copyright Lee Krystek 1997. All Rights Reserved.

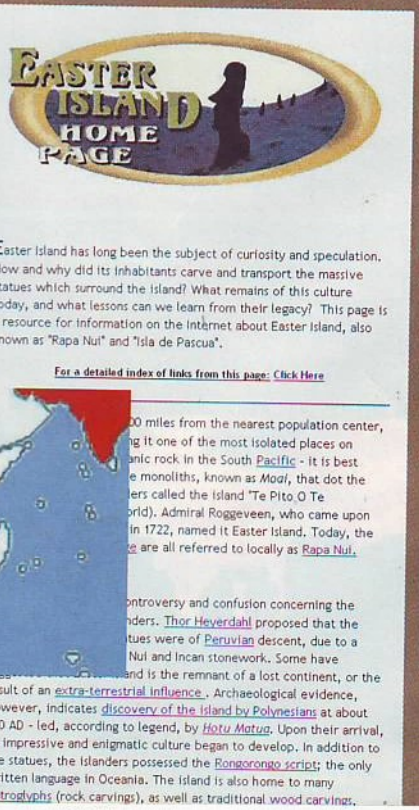




con le spalle rivolte al mare. Da non perdere la vera home-page dell'isola **http://www.netaxs.com /%7Etrance/rapanui.html**

Il sito è completo in ogni suo dettaglio, dalle informazioni sui reperti archeologici a quelle sul clima e il fuso orario del lembo di terra che li ospita.

Concentrato, invece, sulle statue e sulla loro origine **Beyond the Twilight Zone** **http://www.sids.com /mysteries/easterisland/tourahuakivi.htm**

Le misteriose statue di Rapa Nui

Se, invece, volete spostarvi dal Perù al Cile, ma senza uscire dal campo del mistero, ecco l'isola di Pasqua che si staglia sull'Oceano Pacifico con i suoi *Moai*, enormi statue